

Settembre 2009

MALIDETTO 'R GIOO

Commedia in due atti, in Livornese popolare, di

Marcello Piquè (marcellopique@tin.it)

Testo

Versata alla sezione DOR della S.I.A.E. (posizione autore 161023)

Malidetto 'r gioo

di Marcello Piquè (Settembre 2009)

MICROFONI

ON = Acceso

OFF = Spento

- | | |
|--|--|
| 1) Ofelia | Nonna di Giulia e mamma di Mario |
| 2) Matilde | Casigliana pillaccherona moglie di Alcide |
| 3) Elena | Mamma di Giulia e moglie di Mario |
| 4) Giulia | Figlia di Elena e Mario, moglie di Jonata e mamma di Justash |
| 5) Mario Bellandi | Babbo di Giulia e marito di Elena |
| 6) Alcide | Casigliano, marito di Matilde e compagno di lavoro di Mario |
| 7) Jonata | Marito di Giulia, babbo di Justash, extracomunitario |
| 8) Signora Roffi | Usuraia |
| 9) Musicisti | |
| 10) Voce fuori campo per annunci vari (spengere i telefonini ecc.) | |

- - - - -

L'azione si svolge in un soggiorno-tinello su cui si affacciano alcune porte e l'apertura del corridoio. Al centro un tavolo con alcune sedie. Sopra il tavolo una bottiglia di acqua e un paio di bicchieri. A destra, guardando dalla platea, un televisore rivolto verso il retro del palco con una divanetto e un tavolino basso.

10 ON

Annuncio

9 ON

10 OFF

A SIPARIO CHIUSO I MUSICISTI SUONANO E CANTANO LO STORNELLO

Da quando esiste l'omo s'è 'nventato
non si sa quanti modi per gioare
le 'arte, i dadi e poi recentemente
concorsi a premi che fanno sognare.

Ripresa canto

Gratta e vinci,
ora anche 'r dieci e lotto
ma di tutti 'r più ambito
resta 'r superenalotto.

Non c'è nulla di male se ogni tanto
cor gioco ci si leva quarche sfizio,
si deve stare attenti solamente
che non diventi un brutto, brutto vizio.

PRIMO ATTO

1 + 3 ON

- All'aprirsi del sipario, mentre la musica sfuma, Elena sta leggendo una rivista del Lotto e Ofelia sta facendo un solitario.

9 OFF

- Ofelia Elena !! Ma mi dici 'n pòino cosa t'hè preso di mandare Matirde a giocare ? **Hai bevuto di mattinata ?**
- Elena Macchè bevuto, ero troppo stanca per'andacci io. Ieri sera s'è gioato a carte fino quasi alle due. Eppoi voi lo sapete, **Matirde è sempre così disponibile**
- Ofelia Sì, è disponibile a pillaccherà e a 'un fassi l'affari sua. Speriamo bene. Era meglio mandacci l'Argene che c'ha la mano fatata, **e non sortanto la mano.....** Ma ne hai spiegato ammodino come deve giò ? Ma quant'è che è andata via ? Ieri sera a cosa avete gioato ?
- Elena Madonnina quante domande ! **Mi fate rinformioli 'r cervello.** State tranquilla.
- Ofelia **Tranquilla avea le 'orna !**
- Elena Sarà un'oretta; avrà trovato la fila..... Argene è dalla su sorella a Boschi di Lari, è per quello che 'un ne ho detto. S'è gioato a Burrao.
- Ofelia Casomai la fila l'avrà fatta fà leilì a son di ragionà cor tabaccaio. **Che gioo è 'r Burrao ?**
- Elena Diciamo che all'ingrosso è una via di mezzo tra 'r Ramino e la 'Anasta ma un po' più compriato e con un monte di regole.
- Ofelia Sembra 'mpossibile ma con tutti i gioi che ci sono ar mondo ne devano 'nventà sempre dell'artri. **'Un ci si fà a stanni dietro.** 'A mi tempi c'era briscola, scopa, tressette e 'r gioo del lotto. Proprio a esagerà c'era lo scopone scentifio; ma quello era pè l'esperti; eppoi c'era 'r brigge pè gli snobbi. **Oggi 'nvece**
- Elena **O voi cosa avete fatto ieri pomeriggio che 'un vi s'è mai vista ?**
- Ofelia Sono stata 'n parrocchia.
- Elena Alla novena ?
- Ofelia No, a giò.
- Elena Cò bimbi ?

Ofelia Macchè cò bimbi, a sette e mezzo.
Elena **Cor prete ?**
Ofelia No lui 'un c'era, sennò c'assistemava !
Elena Ah ecco. Occomè andata ?
Ofelia Male. Ho azzardato troppo e c'ho lasciato guasi mezza pensione.
Malidetto 'r gioo. Pazienza, speriamo di rifacci oggi.

- **Suono di campanello.**

2 ON

Elena Ovvìa, state bona, lo vedete che è arrivata.
- Elena va ad aprire e, poco dopo, rientra con Matilde visibilmente stanca e accaldata. Ha una borsetta.
Matilde Fatimi mette a sedè e datimi 'n bicchier d'acqua che 'un ne posso più..... 'R tabaccaio vi all'angolo m'ha attaccato un bottone
Nun mi potevo più staccammi dar banco !
Ofelia Artro che bottone ! T'ha attaccato una zippe, **ma te l'ha cucita ner posto sbagliato.**
Elena Cioè ?
Ofelia Nee doveva cucì alla bocca, **così via, via ni si poteva 'hiude.**
Matilde Ma voi sor'Ofelia 'un cambiate mai. 'Un ci trovo nulla di male se uno ti fa un poino di 'orte.
Ofelia **Si, e un portiato !** Ma 'un l'hai ancora capito che lui lì lo fa con tutte per ingarbugliarvi e vendivi più robba..... L'artro giorno all'Argia dell'urtimo piano n'ha venduto tre flaoni di sciampo formato famiglia perelsù marito che c'ha così poi capelli che li 'hiamma per nome **e la mattina ni fa anco l'appello per sapè 'aduti.**
Elena Via, via torniamo a bomba. Facci vedè cos'hai comprato e dicci cos'hai gioato prima che arrivino dal lavoro **quell'artri dù sciagattati.**
Matilde Ho fatto più miglia di 'Olombo pè ffa le gioate in posti differenti, come s'era rimaste d'accordo, e ho avuto anco fortuna a un'incontrà nissuno che conoscevo.
Ofelia N'è andata bene anco a loro ! Ma come ragionavi ?
Matilde De, parlavo pisana stretta.
Elena Facci sentì come ni dicevi !

- Matilde deve parlare non in pisano ma come un livornese parla prendend in giro un pisano.

Matilde Dicevo così. **"Maiale, 'r mi marito Gosto, che un'è potuto veni perché c'haveva da finì di ramà la vite, m'ha detto di gioanni 'na schedina.....Maremma tremota. "**

Ofelia Senti Matilde ora te lo sai che durante 'r passaggio della guerra noi s'era sfollati vicino a Navacchio e ti posso assurrà che come pisana stretta fai un po' parecchio cà, comunque sempre meglio che parlà shangaina

Elena Dov'hai gioato ?

Matilde M'è parso di fa 'r giro **delle sette 'hiese.....** Allora 'r superenalotto l'ho gioato 'n piazza Grande, ar porto ho preso 'n biglietto della lotteria, 'r totippe l'ho gioato 'n piazza Mazzini, ir lotto alla Stazione e i gratta e vinci ar tabaccaio sotto 'asa.

Ofelia Boia de ! **O quanto hai speso di filibussi ?**

Matilde C'ho 'r biglietto **temporale** e ho fatto tutto con uno.

Elena Brava, sei meglio di Spidi Gonzales. Lesta, piglia subito i gratta e vinci che se li scortichiamo Quali hai preso ?

Matilde **BATTI BANCO, BOTTA, BOTTA FIO SECCO**
COLPO VINCENTE, ... PRENDI TUTTO e ... CACCIA AL TESORO.

Elena La **GALLINA DALL' OVA D'ORO** 'un c'era ?

Matilde **No, l'avevavo digià spennata tutta e 'un c'era rimasto nemmeno l'ossi.**

Elena Peccato, la mi 'ugina Adele dell'Origine c'ha vinto due o tre vorte. Via, inviamo !

- Le tre donne si mettono al tavolo e iniziano a grattare le schedine.

Ofelia Qui nulla.

Matilde Nulla nemmeno vi.

Elena Iccasse.

Ofelia Ma sei siura d'avè preso i gratta e vinci ? Questi mi sembrano **gratta e perdi !**

Matilde Ci vole tanta, tanta pazienza.

Elena Dici bene, ci vole tanta pazienza.

Ofelia Più che artro ci vole dimorto ma dimorto **uloohimmei**. Guardate 'n pino vi che 'un c'ho l'occhiali da vicino !

Elena Faccia vedè. " CI DISPIACE, QUESTA VOLTA NON HAI VINTO, RIPROVA "

Ofelia canta " OGGI UN'HO VINTO "

(Gino Paoli - Parodia M. Piquè)

Che cosa c'è

Dimmi perchè,

c'è che mi sono innamorato di te.

non vinco mai quando le compri te.

c'è che ora non mi importa niente

Ripresa canto

Mi trovo invece tanto bene

di tutta l'altra gente

se le compra l'Argene

di tutta quella gente che non sei tu

ar giornalaio su dell'Iperco op.

9 OFF

Matilde Però sono educati !

Ofelia Sì, te li fanno girà uguale, ma educatamente.

Matilde Anco con questo nulla, via un'è giornata.

Elena Aspetta c'ho l'urtimo. **Nisba !**

Ofelia Niente anche oggi un'abbiamo vinto nulla, anderà meglio domani quando ci saranno **le estradizioni.**

Elena Estrazioni sor'Ofelia, **e-stra-zio-ni.**

Ofelia Ma l'estrazioni 'un sono quelle dei denti ?

Matilde Sì, anco velle sono estrazioni.

5 + 6 ON

Ofelia Quelle però fanno più male !

Elena 'Un saprei quale sono peggio, **specie se 'un si vince.**

- Entrano Mario e Alcide parlando tra loro..

Mario Bonasera.

Alcide Bonasera

- Le donne rispondono.

Mario Ma cosa ci facevi tutte 'osì accapate ar tavolino.

Alcide De. 'Un lo vedi, **grattavano**..... Guarda vi pare 'n campo di battaglia.

Mario Battaglia persa a quanto mi pare di 'apì dalle ghigne..

Elena E ti pare proprio bene, anco oggi 'un'abbiamo vinto nulla.

Ofelia Ora 'un ci rimane artro che aspettà domani le estradi le strazioni.

Alcide Perché avete gioato dell'altro ?

Matilde Diamine, volete giò artro che voi ?

Mario Noi, se permetti, c'abbiamo più metodo e più competenza.

Ofelia E 'un ci vole la 'ompetenza e ci vole solo un ber

- Ofelia fa con le mani un grosso sedere.

Alcide Sì, ci vole anco vello ma noi si sa un fottio di 'ose sur pallone e sui cavalli, s'informiano sui giornali, ci s'ha un monte di 'onoscenza nei vari settori, così si pole giò più consapervormente.

Matilde **Occomemmai 'un'avete mai vinto ?**

Mario La farina, lo sai, va a chi 'un'ha 'sacchi.

Ofelia Cosa ci 'ombina la farina ? **'Un si parlava di gioo ?**

Elena Lasci perdè, sor'Ofelia, tanto loro buttano sempre i palloni in fallo. Diteci 'n poino, cos'avete gioato ?

Mario Un superenalotto, 'r totippe e un sistemino ar totoarcio.

Marilde Gratta e vinci nulla ?

Alcide No, quella è roba da bimbetti.

Ofelia **Da bimbetti !** Intanto tempo fa uno di Nibbiaia c'ha vinto **500.000 Euri**, epoi la sputeresti una bella vincitina di un par di mila euri ar gratta e vinci !

Alcide Ma quelli 'un ti risolvano la vita.

Elena Io con un par di mila euri mi ci sistemerei parecchie 'osine che c'ho 'n sospeso proprio ora, **si siamo 'ntesi vero Mario ?** Dove avete gioato, ar porto ?

Alcide No, ar porto c'è sempre troppo 'asino, 'n piazza Mazzini

Mario A proposito di Piazza Mazzini; Arcide dai facci fa 'na risata. Dinni quello che c'ha detto quello della ricevitoria !

Alcide Ah, questa è forte davvero. C'ha detto che un'oretta prima di noi n'è entrata dentro una mezza sciagattata tutta accardata che faceva finta di parlà pisano. "**Gosto di vi e Gosto di là maiale di su e maiale di giù.**" 'Nsomma una ridiola esagerata che voleva mascherà 'r fatto d'esse di Livorno pè confonde l'idee 'n caso di vincita. Si siamo sganasciati dalle risate mentre lui ni faceva 'r verso ! Ma ti rendi 'onto Matirde di cosa s'inventano le gente.

Con la fantasia 'un ci s'arriva, **li ci vole 'r genio**. Da buttassi 'n terra dalle risate !

Ofelia Bellina davvero, ora si sganasciamo di risate anco noi, eppoi guarda l'hai detta così bene che a Matirde capace **ni pare quasi d'esseci stata**.

Mario Se questa era una battuta 'un l'ho capita.

Elena Lascia perde 'un'era per te.

4 + 7 ON

- **Suono di campanello**. Elena va ad aprire e dopo poco rientra con Giulia e Jonata. Jonata spinge una carrozzina. Matilde raccoglie sul tavolo i tagliandi del gratta e vinci e ne fa un mucchietto. Tutti si salutano, si abbracciano e si baciano.

Ofelia Giulia, bella di nonna, fatti vedè. Stai d'incanto ! Ciao Giorda. Ma tu mà 'un l'hai portata ?

Jonata Era molto stancata per il viaggio. La conosciamo Domenica.

Ofelia Vieni, portami vi la 'arozzina voglio vedè 'r mi bimbo con quer popò di nome.

Giulia **Justash** nonna, non è difficile.

Ofelia 'Un sarò difficile per voi, a me mi s'aggrovigliola la lingua a dillo. Voglio vedè quando sarò un po' più grandino e ti scappa come farai a chiamallo. Io dicevo **MARIOOO** e le gente me lo bloccavano, quando lo chiamerai **GULASSSH** ti diranno **SALUTE** perché crederanno che tu abbi stranutito..... Comunque, apparte 'r nome, è proprio un ber bimbino ! 'R mi bisnipotino Gulasc.

- Tutti scuotono la testa per far capire che è inutile correggere Ofelia.

Matilde Si scansi 'n poino sor'Ofelia che lo voglio vedè anch'io..... L'occhi sono di Giulia e 'r nasino è quello der su babbo ! E' proprio un ber bimbo !

Mario Bello 'r mi nipote ? 'R mi nipote è **ESAGERATO**. Guarda vi Arcide, fatto bene di sopra e di sotto !

Giulia Babbo ! Ma lo guardi sotto 'r pannolino ?

Mario De, diamine, volevo vedè 'r marchio di fabbrica. E' di famiglia 'un dubità. Guarda vi Arcide che **popò di pisello** !

Giulia Babbo ! Per favore, possibile che tu non abbia altri argomenti ?

Mario E' che 'un vedo l'ora che cresca **per'imparanni tutto quello che so**.

Matilde **Ah. Allora è na 'osina di giorno** !

Mario Hai vollia e ni devo 'mparà roccia ! A pescà, a annotà, a andà 'n biciretta e poi lo voglio portà allo stadio e fanni 'antà tutti l'inni degli urtra !

Ofelia A lavorà 'un ne 'mparà; **è meglio che facci di testa sua !**

Alcide Vai eccola, mi sembrava 'mpossibile ! Tu mà, Mario, quando apre bocca 'un perde palata per parlà male di quarcuno. Pare ci si diverta a da le 'attive notizie..... **È peggio d' Emilio Fede.**

Mario Vedi Arcide un po' è 'r carattere e poi oggi **siccome un'ha vinto nulla** c'ha 'r dente avvelenato e si deve sfogà con quarcuno. Ora è toccato a me.

Giulia Cosa hai giocato nonna ?

Ofelia Un par di gratta e vinci.

Alcide Artro che un paio de, quando siamo arrivati vi pareva d'esse allo spoglio delle schede elettorali.

Giulia Io invece ho giocato un dieci e lotto.

Ofelia Dieci e lotto ? **Occos' è ?**

Giulia E' un gioco nuovo che si basa scommettendo sui due primi numeri delle estrazioni del lotto su tutte le ruote a meno che non ci siano numeri uguali su ruote differenti e allora si scala al terzo estratto delle ruote prese in ordine alfabetico.

Ofelia **Come, come ?** No, no, no. 'Un'è per me. E' troppo compriato.

Giulia Non è complicato è solo che non ci hai mai giocato. Un giorno te lo insegno e vedrai che ti ci appassionerai.

Ofelia Magari..... Te Giorda un'hai gioato nulla ?

Jonata No, a me non piace il giocare. Poi ho poco tempo; sono sempre al lavorare alla lavanderia.

Alcide De, ti pareva **che si potesse distrarre un menuto !**

Jonata Come ?

Alcide No, niente bello, ragionavo così tra me e me. Comunque se si vincesse diciamo **tanto pè ffa un' apoteosi** una trentina di mila euri

Mario Arcide ! Non si dice apoteosi, **si dice ipotesi !**

Alcide **Ma sei sicuro ?** Apoteosi mi sonava meglio ! Dove l'hai trovato sulle parole 'rociate ?

Mario No, lo sai che io 'un le faccio; lo so dalla scuola.

Ofelia Devo dì che 'r mi Mario ha sempre studiato benino.

- Mario Veramente mamma per questa cosa e qui mi c'hanno bocciato in seonda avviamento quando la professoressa mi disse **che offendevo l'italiano scritto e quello orale**
- Alcide Ah, ora tutto torna! Allora dicevo nell' apo.... insomma nell' ipotesi che si vincano trentamila eurozzi sentiamo cosa si farebbe. Io c'ho le idee dimorto chiare su cosa fà!
- Matilde **Cosa si farebbe Arcide ?**
- Alcide **Cosa farei vorrai di.** Anderei subito da un'avvoato e ni farei scrive 'na lettera all'azienda dove ni si dice che 'un mi rivedrebbero nemmeno pè riscuote 'vaini. **Me li devono mandà alla banca** sur conto 'orrente che aprirei 'r giorno stesso. Tanto de, mi manca poino alla pensione **e un'ho più voglia di andà a lavorà.**
- Ofelia 'Un'è che 'un'hai più voglia, **è che 'un ce l'hai mai avuta !**
- Matilde 'Un mi sembra una bona 'osa. 'Un si deve sputà ner piatto 'ndove s'è mangiato.
- Alcide **Ma ti heti, si fa tanto pè ragionà.....** I primi quindici giorni poi anderei a salutà la mattina quelli che entrano a lavorà pè falli stiantà.
- Mario **Oh grovigliolo !** Questa ripensala perché ti si chiapperebbe e a storci di 'ollo ti si farebbe fà sei o sette vorte 'r giro der piazzale !
- Alcide **E ci voglio esse anch'io !**
- Mario **Diamine che ci devi esse, sennò li storci di 'ollo acchi si danno !**
- Alcide Eppoi de, anderei a piglià la guida der Gambero Rosso e principiarei a ffa 'r giro dei meglio ristoranti della Toscana per assaggià tutte le specialità culinarie. Dopo mangiato stiaccerai 'n pisolino sur tavolino eppoi giù, dù parole crociate ! Ecco cosa farei..... Lei sor'Ofelia cosa ci farebbe coi vaini della vincita ?
- Ofelia Hai detto con trentamila euri ? Ma 'n lire quanto fa ?
- Giulia Nonna, fai conto una sessantina di milioni.
- Ofelia Hai detto una sessantina di milioncioni di prima ? ... Cosa ci farei ? Cosa di farei ? **Anderei a Venezia.**
- Elena Quella dopo 'r Pontino che ha vinto un monte di Pali ?
- Ofelia **Si e L'OVO SODO !** Ma cosa ci 'ombina quella Venezia lì; io **'ntendevo quella delle gondole !**
- Matilde Perché a Venezia ?

Ofelia Perché 'un ci sono mai arrivata e m'hè rimasto 'r rospo 'n gola.
Giulia Come, come ? Questa non la so, racconta.
Ofelia Allora, cor tu nonno, 'ir mi Astarotte buonanima, s'era partiti, cor Guzzino che c'aveva prestato Cesare 'r macellaio, alle sei di mattina per'andà a Venezia 'n viaggio di nozze. Si passò da Firenze ma 'r tù nonno s'annodò ner traffio e si chiese 'nformazioni tre vorte alla solita guardia. **Fra poino ci si dava der tu.** Lui alla fine ci 'onsigliò di mettici dietro a un' autobusse che andava a Pontassieve.

Alcide Ma perché 'un facevi l'autostrada ?
Ofelia Perché a quell'epoa 'un c'era ancora, **cervello** ! Comunque, verso 'r tocco, s'arrivò a Pontassieve e 'r tu nonno si riordò che un suo amio ferroviere n'aveva 'onsigliato un certo ristorante. Ci s'andò e si rimase davvero 'ontenti. Pensa che quando portarono le bistecche credevo che 'r cameriere le tenesse 'n mano; de, da tanto che erano grosse i piatti 'un si vedevano !

Elena Ma le finiste ?
Ofelia Se si finirano ? Quando 'r cameriere portò via 'piatti, l'ossi erano così bianchi che parevano quelli dei firmi di cauboi ner deserto. Eppoi si scolò tutto 'n paglioso di Chianti bono da ffa schifo.

Jonata Un paglioso ?
Giulia Un fiasco di vino impagliato.
Ofelia Comunque dopo mangiato si riprese 'r Guzzino ma, o peril cardo, o perché s'era aggravati dar troppo mangiare e dar troppo bere 'un ci fu verso di scollettà 'r Muraglione e così si tornò indietro e si feciano l'artri du giorni della Luna di miele ar Calabrone ar retone d'uno zio di Astarotte. Ecco perché vorrei andà a Venezia in un'arbergo di velli che cianno la porta che gira come si vedeva nei firmi di Anfribogarte.

Matilde Questo è uno sfizio che vi potete levà di siuro se vincete..... Io, se vincessi, comprerei subito un motorino perelmi nepote

Giulia Brava ! Alessio se lo merita proprio tanto.
Matilde Poi anderei a Firenze, mi sistemerei in uno dei meglio alberghi e invierei a ffa 'r giro delle botteghe degli orafi per fammi fa qualche braccialettino a modo mio e una bella 'ollana di perle su misura per valorizzammi ancora di più 'r viso.

Mario De se vai ar pettemarket sai quanti ne trovi di 'ollari su misura **da quelli der Ciuava a quelli dei Sambernardi !**

Alcide E gostano anco meno.

Matilde Li ci dovete andà voi e poi mettevi anco 'r guinzaglio e la muserola.

Elena **Hai detto bene, state zitti.** Ma a me un par d'orecchini 'un me li regaleresti ?

Matilde Regalà ? **Regalà è morto e la su moglie è 'n fin di vita !**

Elena E' proprio vero, appena c'hanno dù lire le gente s'intirchiscano, ma 'un dubità **me n'arriorderò !**

Matilde Ora 'un te la piglià, casomai ar momento posso anco decide in un'altra maniera ma sai, le rihieste saranno tante e allora !
..... Ma ci pensate Ofelia come starei con una collana di perle vere rosate che s'addiono tanto ar colore de mi occhi.

Ofelia Si, ci penso ma **forse 'un'ho così tanta 'mmaginazione da figurammelo !**

Matilde Si, si pigliate 'n giro ma se mi 'apitasse davvero ci sarebbe la fila ar portone per guardammi quando esco.

Alcide E tutti direbbano, **guarda ver disgraziato di Arcide con chi ni tocca andà ffori.** Te Mario cosa faresti ?

Mario Cosa farei ? Cosa farei ? De.... sur subito anderei 'n via dell'Indipendenza e mi farei fà un abbonamento a vita peril Livorno 'n tribuna vippe dove c'è 'r sindao, 'r guestore e tutti l'assessori ortre che 'r presidente.

Ofelia **Della Repubbria ?**

Mario **Mamma ! 'R presidente del Livorno carcio !**

Elena Ma loro l'abbonamento l'hanno fatto ?

Mario Occosa ci 'ombina ? Penso di no. Vedrai che nee danno di regalia. E poi andrei a ordinà una bella biciretta da corsa; **una Cornago su misura tutta amaranto in compost.**

Alcide **Ma cosa dici compost,** casomai in composito. 'R compost è una specie 'oncime fatto colla spazzatura biologia.

Mario Di siuro l'hai trovato sulle parole 'rociate.

Arcide Dove l'ho trovato 'un ti deve 'nteressà; l'importante è che io lo sapevo e te no.

Mario Comunque questa biciretta 'n composito, come dice Arcide, con tutti i movimenti in Titanio, deve essè così scorrevole e leggera che anche 'n salita **si devono tirà 'n poino 'freni pè stà dentro 'limiti di velocità.**

- Elena Vai, questa l'hai detta proprio grossa. Io invece con i vaini della vincita rinnoverei un pò l'arredamento della 'asa che 'un ne pole più. Farei dà una smacchinata di carce a tutte le pareti, farei cambià tutti i rubinetti der bagno che 'un si sa più di che colore erano e farei mette ir parquè 'n camera così la mattina quando mi arzo 'un mi sento più 'piedi marmati. Di sicuro poi mi comprerei un ber paio d'orecchini di arta oreficeria **pé ffa strafogà d'invidia chi so io**. Ah, se poi avanzasse ancora quarcosina si potrebbe andà a ffa una crocera 'n Grecia su una **loveboatte** come ha fatto l'artranno la Cinzia cor su marito.
- Mario Si eppoi, come ci hanno raccontato loro, quando c'è stato maraccio 'un'hanno fatto 'gattini; **hanno fatto le pantere !!**. 'Un s'allarghiamo troppo, rimaniamo ner nostro ! Magari si va un par di settimane a Sant'Anna Pelago alla pensione della sora Adele. Vedremo ! Te Giulia ?
- Giulia A me piacerebbe fare un bel viaggio e visitare a fondo il paese di Jonata in maniera da far conoscere Justash ai tutti i suoi parenti.
- Jonata Questa idea è bellissima, ti farei visitare tutti i musei e le biblioteche della mia città e la sera potremo andare a vedere qualche balletto tradizionale e bere un buon te al Gelsominio !
- Alcide Ma allora 'un'è un viaggio di piacere ! **Pare quasi 'n gastigo**.
- Giulia Poi mi piacerebbe cambiare la Panda e prendere una decappottabile rossa tutta accessoriata.
- Ofelia **Ma 'un'è pericoloso decappottà ?**
- Mario Mamma la decappottabile è una macchina che si pole scopri e guidà cò 'apelli ar vento mentre invece **cappottare è ribaltassi**; tutto un'artro firme.
- Ofelia Se m'assiuri che un c'enno perioli mi sta bene. Vai comprala che casomai se ci vengo mi metto la pezzola della 'hiesa 'n testa.
- Elena Sor'Ofelia **ma prima la devono vince !**
- Ofelia Io comunque la pezzola ce l'ho.
- Alcide Allora 'r più è fatto ! Come disse quer vetturino che s'era 'omprato la frusta **ma 'un c'aveva ancora 'vaini per comprassi la 'arrozza**.
- Ofelia Comunque vedo che, a parte Jonata che 'un'ha gioato, tutti c'abbiamo le idee chiare su cosa si farebbe.
- Matilde Ora ci basta solo vincè.
- Giulia Daccordo, noi torniamo a casa.
- Jonata Allora io vi faccio i **migliori auguri di una buona vincita a tutti !**

- Mario e Alcide si girano verso il retro del palco e si toccano vistosamente. Tutti salutano Giulia Jonata e il bimbo. Elena va ad accompagnare i ragazzi.

Alcide **Vai ora c'ha assistemato !**

Mario Secondo me 'un lo fa nemmeno apposta, ni viene spontaneo..... **Se 'un fusse per elmi nipote**

- Mario fa un gesto di dare un cazzotto

Matilde Ma state tranquilli ci ha fatto gli auguri in buona fede.

Alcide Io, in piena bona fede, **quando fa così lo sciagatterei !**

- Elena rientra.

Elena Ho detto a Giulia che glielo spieghi che 'un si fanno l'auguri 'n questi casi !

Ofelia Oramai però l'ha fatti, pazienza.

4 + 7 OFF

- **Suono di campanello.**

8 ON

Elena Si devano esse scordati quarcosa. Vado io.

- Rientra Elena con un signora accigliata vestita di scuro con una cartellina di cuoio sottobraccio. Tutti appena la vedono fanno gli scongiuri in varie maniere.

Roffi Buenasera, vedo che c'è una riunione, forse disturbo ?

- Tutti rispondono poco contenti al saluto. Mario dice la prima parte della battuta rivolgendosi al pubblico, poi si rivolge alla Roffi.

Mario **Ci poi levà 'r forse**, te disturbi sempre. **Ci dica sora Roffi**, a cosa dobbiamo, diciamo così, **'r piacere ?**

Roffi Niente Se posso parlare a carte scoperte

- Dice questo accennando a Matilde e Alcide che fanno gli indifferenti.

Elena Dica pure Sora Roffi, siamo 'n famiglia.

Roffi Dicevo che siamo arrivati a quella scadenza , anzi per l'esattezza sarebbe stata la settimana scorsa ma, telefonicamente, mi avevate pregato di procrastinare, e così mi sono premurata di passare oggi per vedere se si poteva saldare quella piccola pendenza.

Elena Non si doveva disturbare, si sarebbe passati noi tra poino.
 - Mario, senza farsi vedere dalla Roffi, fa un gesto come per dire che sarebbero passati molto tempo dopo.

Roffi Nessun disturbo.

Ofelia **E ci 'redo, c'ha da riscote !**

Elena Purtroppo oggi oggi, dicevo abbiamo avuto una spesa imprevista tra capo e collo e siamo **un poino a corto di cartamoneta.**

Mario E c'abbiamo anche poi spiccioli

- Mario dice questa battuta rivolto al pubblico e rufolando nelle tasche.

Roffi Non state a preoccuparvi, posso tornare tranquillamente domani.

Elena Ecco forse farebbe meglio, sa ci dispiacerebbe interrompere sul più bello questa riunione **per scendere in Banca.**

- Mario rivolto al pubblico.

Mario Scende 'n banca si, ma pè rapinalla. 'R nostro conto 'orrente un'è 'n conto arancio, **è 'n conto pomodoro** da tanto hè rosso !

Roffi Va bene, tornerò domani.

Elena Lo prende un caffè ?

Roffi Grazie, come accettato. Non lo prendo mai per non innervosirmi.

Ofelia Ci mancherebbe altro ! **Già è pesa 'osì Poi nervosa !**

Elena Un bicchier d'acqua ?

Roffi Quello molto volentieri. Oggi ho visitato molte case e mi sembra di avere il fuoco in gola.

Ofelia **Loro 'nvece 'r foo ce l'hanno da 'nartra parte !**

- Elena versa da bere alla Roffi che va al tavolo a prendere il bicchiere.

Roffi Grazie. Scusate la curiosità. Cosa sono tutti questi tagliandi ?

Matilde **'Un sono 'ambiali, stia tranquilla.....** Sono biglietti del Superenalotto

Roffi **Superenalotto ?**

Mario Un concorso a premi.

Roffi Voi giocate ?

Matilde Hmmm ... Unni tanto morto di rado.

Roffi Io non gioco mai; non mi diverto a sperperare i soldi guadagnati col sudore della fronte..

Mario Di vell'artri. Si lo so, **a lei ni piace di più diciamo 'osì .. investilli.**

Roffi Si, si diciamo di si..

- Alcide Sono cifre modeste, comunque ognuno c'abbiamo le nostre passioni e nostri vizi Lei presempio **casa fa pè distrassi ?**
- Roffi Cosa faccio ? Faccio una cosa insolita; **leggo i necrologi sul giornale**. Pensi che ne faccio collezione da quando ero bambina e li ritagliavo dalle pagine dei giornali che trovavo per casa; ora ne ho alcune scatole piene !
- Tutti fanno gli scongiuri .
- Ofelia Ora mi tocco anch'io quelli che 'un c'ho ! Quindi una **passione familiare insolita !**
- Matilde Si direi **parecchio insolita**. Devono essere molto interessanti !
- Roffi Lei non può immaginare quanta fantasia sia profusa e che belle parole vengono impiegate nei necrologi.
- Alcide Onestamente io ogni tanto sur giornale ni do un'occhiata di sfuggita **ma de, e 'un c'avevo mai fatto caso**.
- Roffi E' una questione di sensibilità.
- Elena Ecco, forse è proprio quella che ci manca ! **O perché 'un ci scrive 'n libro ?**
- Roffi **Un libro ?** Non ci avevo mai pensato ma potrebbe essere una buona idea. Grazie del suggerimento... Allora a domani Ah, da lei signor Alcide e dalla sua gentile signora passerei la settimana prossima.
- Matilde Non stia a venire. La settimana prossima **mettono burrasca**.
- Roffi Non mi spaventa certo un po' di pioggia. Buonasera a tutti **e mille auguri per le vostre giocate !**
- Tutti rispondono. Elena accompagna la signora Roffi all'usci.
- Mario Vai, ora anco lei c'ha fatto l'auguri ! **Tu c'affogassi 'n quell'acqua così ti si scriverebbe un negrologio di velli ecchistra !**
- Ofelia La serata è definitivamente rovinata ! **Accidenti alla Roffi**.
- Matilde Mario, Ofelia, fate piano, che vi potrebbe sentire
- Alcide Chi se ne frega, tanto lo sa che ni si tira sempre un monte d' accidenti. Ma leilì è come **uno che dio io, più nee diano e meglio si sente. Maremma 'nvelinata**.
- Elena rientra un po' scura in viso.
- Elena Ora dove si trovano 'vaini ?
- Mario Pensavo di chiedè quarcosa a Alcide ma de, mi pare che anco te 'un sia messo tanto bene colla Roffi.
- Alcide Niente di serio, un' effettino.

Matilde Chiamalo un' effettino ! **Quello è uno spavento bello e bono**; ma forse c'agguanta 'r mi fratello, ne ho già accennato e domani mi da 'na risposta.

Alcide **Vai !** Così poi ci tocca puppasselo a Natale e subì le su paternali e **tutti i su discorsi sulla giusta politia der Governo.**

Matilde **Ti voi puppà la Roffi ?**

8 ON

Alcide Ci mancherebbe anco vello, meglio 'r tu fratello di leilì. Comunque non si fasciamo la testa prima di essisela rotta. Si potrebbe anco vince domani, no ? **'N bocca ar lupo !**

9 ON

Tutti **Crepi**

- Accordo di fine atto. Si chiude il sipario.

Tutti OFF

SECONDO ATTO

9 ON

A SIPARIO CHIUSO I MUSICISTI SUONANO LO STORNELLO

- Quando si apre il sipario la scena è vuota. **Suona il campanello**, la musica sfuma e Elena esce dopo un po' da una stanza e va ad aprire un po' indispettita.

1 + 2 + 3 + 5 + 6 ON

9 OFF

Elena **Vado io, vado io ! ... 'Un vi state a 'ncomodà, marraccomando !**

- Entrano Matilde a Alcide. Alcide ha in mano una Gazzetta dello Sport tutta spiegazzata.

Elena Accomodatevi che ora chiamo vell'artri. **Mario, sor'Ofelia sono arrivati Matirde e Arcide.**

- Ofelia entra con in mano parecchi tagliandi e un paio di penne.

Ofelia **Fa 'vaini con lorolì !** Oh, pare 'npossibile ma t'arrivano sempre a ridosso dell'ora o der desinare o di cena ! **Bonaseraaaaa.**

Matilde Bonasera sor'Ofelia.

Alcide Bonasera e grazie dell'accoglienza; **ti s'apre 'r core solamente a sentilla.**

Ofelia Lascia perdè 'r core, ora abbiamo bisogno di quarcosartro.

Mario Bonasera. Forza 'un perdiamo tempo. Mamma cerca di stà bona e te Arcide apri 'r giornale e controlliamo subito 'r totoarcio e 'avalli.

Elena Fate alla sverta perché fra poino ci sono le 'strazioni der lotto e der superenalotto, io accendo la televisione così intanto si scarda ammodino.

Alcide **De ma 'un'è mia un piatto di minestra !**

Ofelia Ti pareva che 'un pensasse ar mangiare.

Matilde Sarà perché oggi è stato un po' leggero.

Ofelia Allora farebbe meglio **a mettesi 'n gorfino.**

Mario **Donne !** Ma vi hetate 'n menuto che c'abbiamo da vedè quanto abbiamo fatto ar totoarcio. Vai Arcide, leggi 'r giornale.

- Alcide cerca la pagina ma il giornale è tutto messo male.

Alcide **Aspetta 'n menuto, 'un mi ci raccapezzolo !**

Mario Ma come l'hai letto ?

Alcide 'Un l'ho mia letto !

Mario Te l'hanno dato così all'ediola ?

Alcide **'Un l'ho preso all'ediola ! L'ho preso ar barre.**

Ofelia **L'hai rubbato !**

Alcide Ora rubbato mi sembra un parolone un po' troppo eccessivo; diciamo che l'ho preso io **prima che qualche malintenzionato lo portasse via.**

Ofelia Ah, allora hai fatto bene ! Certo c'è in giro certe gente ! **'Un c'è più da fidassi di nissuni !**

Mario **Dai Arcideeee !**

Alcide Ohh ecco, allora: Montepurciano - Riotorto due a due. Iccasse

Mario Preso !

Alcide La Sterza - Buti uno a tre. Due.
 Mario **Preso !**
 Alcide Osmannoro - Chianni due a zero. Uno.
 Mario **Preso !**
 Ofelia Ma 'r Milan e la Iuventus 'un gioano ?
 Mario **Mamma !** La serie A riposa ! Lo vedi che 'un c'è nemmeno 'r Livorno.
 Ofelia Perché sono digià stanchi ? 'R campionato è 'nviato du domenie fa !
 Mario Mamma te devi ragionà di minestre e di 'ompanatici e 'n casi estremi di 'ontorni, lascia perde 'r pallone 'un'è per te ! Comunque la serie A riposa perché Domenia prossima c'è un'amievole cor Lichtestaine.
 Ofelia Boia de. Osse si gioava 'na finale cor Brasile **cosa facevano** , la 'ura der sonno ?
 Mario Basta, chetati. Ragionà di pallone con te è **come parlà d'autostrade cor guardiano d'un faro !** E' tempo perso. Vai Arcide.
 Alcide Pisa - Cuiopelli due a tre. **Uno.**
 Mario **Accidenti ar Pisa. Ce l'ha fatto apposta di perde !**
 Elena O 'un sei sempre contento quando 'r Pisa perde ?
 Alcide Siamo contenti di siuro ma questa vorta, per esigenze der sistema, s'era messo 'r Pisa vincente e siamo stati gastigati; bene così s'impara. Si doveva andà dietro all'istinto e no alla matematica, **te lo dicevo Mario.**
 Mario Si, ora lo so anch'io ma ieri s'eravamo 'ncaponiti di fa 'r sistema e 'un siamo stati a sentì 'r sentimento. Comunque s'è fatto dieci e per corpa der Pisa 'un s'è vinto un ber nulla. Poi se n'hanno a male quando si dice male dei pisani..... **Bei mi venti euri toh.**
 - Mario strappa il biglietto.
 Alcide Era meglio **se se li mangiavamo di toppone !**
 Mario Topponi siamo stai ma noi affa quer sistema del piffero, vai leggi le 'orse dè 'avalli.

9 ON

Matilde **Vai piano che ce l'abbiamo anche noi.**
 - Tutti prendono una schedina e una penna.

Mario e Alcide cantano " COME E' BELLO GIOCARE AI CAVALLI "

(Augusto Novelli - Parodia M. Piquè)

Ohhhh come è bello guidare i cavalli

Ohhh ! Come è bello giocare ai cavalli,

a Firenze per strade e per calli.

ti diverti sortanto a guardalli.

Poi dal taverniere

Vai li ar botteghino,

bere un buon bicchiere

pigli 'n tagliandino

e trincato il Chianti

Ripresa canto dopo guardi e sperì

su in vettura avanti

che quer cavallino

fila via cocchier.

primo arriverà.

Ohhh ! Come è bello giocare ai cavalli,

.....

9 OFF

- Mario Vai colle 'Ascine, siamo pronti.
Alcide Prima orsa alle 'Ascine..... Mordibiada primo, Sartafossi seondo e Curreggione terzo.
Mario Nulla, **ma Ronzinante ?**
Alcide Ronzinante, Ronzinante, Ronzinante urtimo.
Mario Accidenti a lui, menomale lo davano favorito !
Elena Anco noi nulla..... **Ma voi 'un c'avevate un monte di 'ompetenza conoscenze 'nformazini ?**
Alcide **Certo che noi c'abbiamo competenza ma delle vorte**
Mario **Arcide, stacca.** Lo vedi che vogliono fà polemia, e colle polemie 'un s'è mai vinto nulla. Vai leggi San Siro.
Alcide San Siro quarta corsa Furia primo.
Ofelia **Chissà comè contento Mal !**
Alcide Strusciaferri seondo, Trotterello terzo.
Mario Nulla nemmeno vi. Briglasciorta ?
Alcide Briglasciorta, Briglasciorta Sesto. Voi ?
Matilde Nebbia sulla Var Padana.

- Mario strappa i biglietti in tanti pezzettini. Anche Matilde e Elena strappano i biglietti.

4 + 7 ON

Ofelia 'Un s'è vinto nulla ma a Carnevale i 'oriandoli ci s'hanno digià
Maremma azzardata !

- **Suona il campanello.** Elena va ad aprire mentre tutti sconsolati scuotono la testa e commentano tra lro poi rientra con Giulia e Jonata. Tutti si salutano calorosamente.

Ofelia O 'r m'è bimbo bello 'un l'avete portato ?

Jonata No, è rimasto con la mia madre.

Elena Potevate portare anco lei, così si 'onoscevamo 'n poino.

Jonata Non se la sentiva ancora di uscire è ancora troppo stancata per il viaggiare, la conoscerete Domenica.

Matilde **Zitti mi pare ci siino le 'strazioni der lotto**

Elena Mario dicceli te i numeri che noi si guarda 'tagliandi !

- Mario si siede davanti al televisore legge i numeri riportandoli anche su un pezzetto di carta..

Mario Sedici Trentavattrro

Matilde Preso !

Mario Ottantotto

Elena Preso

Mario Cinquantadue.

Ofelia Preso.

Mario Centootto

Giulia Come ?

Mario No quello era 'r numero der canale. Ottantacinque ..

Alcide **Mettiti l'occhiali ! Preso.**

Mario **Si sarebbe fatto quaterna fra tutti.** Invece 'un s'è fatto nulla. Ora cosa ni si racconta alla sora Roffi quando viene ?

Elena Mah ! 'Un so cosa ditti.

Giulia Chi 'è questa signora Roffi che deve venire ?

Elena Niente bella, è una signora che ogni tanto ci viene a trovare.

Giulia Un' amica ?

Elena Ora amia onestamente mi sembra un po' azzardato, **diciamo**
una 'onoscente.

Giulia Sono curiosa di conoscerla !

Mario Anche se 'un la 'onosci 'un perdi nulla. **Zitti c'è 'r superenalotto !**
 Forza, ai posti di 'ombattimento ! Arcide tieni anco 'r mi tagliando.
 - Mario si risiede davanti al televisore e tutti prendono i tagliandi.

Mario Quarantasette.

Ofelia Questo è 'r mi Astarotte. Preso !

Mario Novanta.

Elena Questa ce l'ho io !

Matilde Anch'io.

Mario Nove.

Ofelia Ce l'ho.

Elena Anch' io.

Giulia Io pure.

Matilde Presa !

Alcide Mario ce l'abbiamo tutti e un'è un gran bene. Avanti !

Mario Ventitrè.

Elena Nessuno ce l'ha ?

Ofelia Purtroppo sembra di no. Male !

Mario Ottanta

Matilde Ce l'ho.

Alcide Questo si sapeva.

Matilde Come facevi a sapello ?

Alcide Niente, un po' d'immaginazione. Lascia perde.

Mario Ventotto..... 'R numero di 'asa.

Alcide Ce l'hai te Mario.

Ofelia Oh, tutti numeri pieni di significati neanche tanto reonditi !

Elena Comunque, mi pare che fra tutti 'un si sia fatto nulla nemmeno vi.

Matilde Purtroppo dici bene.

Mario Speriamo che la Roffi se lo sia scordata di venì.

Elena 'Un ci sperà Mario, se ha detto che viene stai siuro che viene; leilì è come l'influenza, tutti l'anni sembra che un'arrivi mai e poi
zacchete.

Ofelia 'Un'è come l'influenza, leilì **è come 'n canchero !**

Giulia **Allora, vi decidete a dirmi qualcosa di questa Roffi ?**

Jonata Scusate, potreste ridirmi i numeri usciti ?

Matilde Scusa te, ma cosa te ne fai, se un'hai gioato a nessuno di questi concorsi.

Jonata Io no, ma la mia madre, quando è venuta a trovarci, mi ha portato di regalo un biglietto di una lotteria del mio paese che sfrutta le

estrazioni italiane, che sono le più famose del mondo. Avevo dimenticato ma, per caso, ho sentito nella tasca e allora niente volevo solo dare un'occhiata

9 ON

Alcide Senti, senti per cosa siamo famosi foravia. Con tutta la nostra arte, la 'urtura e tutta la nostra politia estera siamo famosi per i concorsi a premi, **c'è da vergognassi**. Comunque ora te li leggo. Mario, dammi 'r foglietto. Allora 9, 23, 28, 47, 80, 90.

Jonata Però ! Ho fatto quattro.

Giulia e Jonata cantano " FELICITA' "

(Albano Carrisi - Parodia M. Piquè)

Felicità

Felicità,

È tenersi per mano

è trovare un biglietto

Andare lontano

dentro al cappotto

La felicità

la felicità.

È il tuo sguardo innocente

Ripresa canto **E poi con il il giornale**

In mezzo alla gente

sapere che hai vinto

La felicità

felice ti fa

È restare vicini come bambini

e ti metti a cantare come un bambino

La felicità

che felicità

Felicità

Felicità.

9 OFF

Giulia **Quattro ?** Abbiamo vinto qualcosa ?

Jonata Non molto, fammi pensare in euro diciamo 1.600 1.700.

Ofelia De, sputali ! Cosa ci si pole fa ? Io un'idea ce l'avrei. Sembra che abbino aperto una bella trattoria dalle parti dell'Ardenza terra che diano sia un begiù !

Alcide Io in quel campo potrei fare consulenza gratis e consigliarvi anco meglio oltre ad accompagnarvi, naturalmente.

Giulia Sarebbe bello anche fare un bel regalone a Justash.

Matilde Giulia, ti potresti fa regalà un ber goliè.

Mario Anco per fallo integrà meglio nella nostra società, con quei vaini ci si potrebbe comprà un par d'abbonamenti del Livorno in tribuna 'operta così, **se Giulia qualche Domenica disgraziatamente 'un ci pole andà, magari lo potrei accompagnà io.**

Elena **Ma che altruista !** Si potrebbe stare un po' zitti e sentire quello che ci vuole fare Jonata con quei vaini ?

Jonata Io veramente aveva pensato di comprare una nuova stiratrice a vapore per la lavanderia.

Giulia Bravo, mi sembra un ottimo impiego del denaro vinto.

Alcide **Bé mi vaini buttati via !**

Mario De ma magari du biglietti per quando viene un squadrone !

Matilde Giulia fatti regalà quarcosa di bigiotteria come consolazione.

Ofelia **Zitti 'n poino,** mentre voi ragionavi io ho ridato un'occhiata a questo tagliando..... **Mi ridici i numeri ?**

Alcide Ventitre

Ofelia Ce l'ho.

Mario Speriamo !

Alcide Ottanta.

Ofelia Preso.

Alcide Nove.

Ofelia Questa no.

Mario Meno male.

Alcide Quarantasette.

Ofelia Mio.

Alcide Novanta

Ofelia Evvai !

Giulia Nonna ! Ma hai fatto quattro anche te, ti rendi conto, fammi vedere il tagliando..... **Nonna ! Ma questa è una cartella della tombola !**

Ofelia 'Un vale ?

Elena Vale si, **ma a Natale.** Sor'Ofelia ci fate venì l'infarto.

Matilde Datimi i sali, mi sento mancare.

Alcide A me un cognacchino, grazie. Addio ribotta !

Mario Io c'avevo già fatto la bocca.

Ofelia Mi devo riordà di mettemi l'occhiali. Quella 'artella mi dev'esse rimasta 'n tasca dall'artra settimana quando andiedi a giò dalla Cinzia.. Pazienza. **Elena, cosa si fa ?**

Elena Dopo quer popò di spaghetti che c'havete fatto prende si potrebbero fa d'ù penne all'arrabbiata per tutti.

Alcide **Arrabbiata ?** Guasi incazzata, vai te l'appoggio, io ci stò !

Mario Arcide, sei una garanzia, 'un ci deludi mai !

Alcide Ci mancherebbe, eppoi oggi, lo sai, sono stato un po' leggerino.

Elena Mario, ora, quando viene la sora Roffi cosa ni si racconta ?

Mario Ni si racconta **la novella di Buettino.....** De, si dirrà che un'abbiamo vinto e che 'un ni si possano dà. **Io 'un li sò stampà sennò nee avrei già dati da un minuto !**

Giulia Babbo, mamma vi decidete a dirmi qualcosa di questa signora Roffi che non ci capisco nulla. Ma è parente di quelli delle Pompe Funebri.

Elena No ... non credo. Forse alla lontana.

Ofelia Sarà anco parente alla lontana ma certo è che quando viene vi ...**de e sòna a morto.**

Mario Tutto bene Giulia, tutto bene..

Ofelia **Tutto bene un par di 'pal palpebre.** Ora te lo dio io ! E' che questa Roffi c'ha da riscote l'urtima rata d'un d'un prestitino che tu pà e tu mà si feciano fà quando ti sei sposata **e ora che siamo arrivati all'urtima rata, 'un c'hanno da rendine !**

Giulia Nonna ! **Ma allora la signora Roffi è un' usuraia !**

Ofelia **Usuraia ?** No, nun credo. **E' una che da 'vaini a strozzo.**

Giulia Non ne sapevo niente. Ma di che cifra si tratta ?

Ofelia 'Un son siura ma mi paiano trecento euri.

Elena Si propio trecento precisi, precisi, purtroppo.

Giulia Jonata, hai sentito ? Puoi prestare a babbo trecento euro ?

Jonata Certamente, niente problema solo che non li ho con me. Appena torniamo a casa gli faccio un bonifico on-line e domani mattina entro le dieci li ha accreditati sul suo conto corrente.

Mario Ma cosa ci 'ombina, ci mancherebbe altro, lascia perdere. **Oh scrivi bene il nome è, mi raccomando, .. Mario Bellandi** **Via delle Galere 34 ...** che sennò de poi alla banca, lo sai, fanno un

monte di mottetti. Bravo, grazie. Te li rendo a Natale con la tredicesima. **Sei sicuro vero che domani mattina entro le dieci**

Jonata Sono molto sicuro !

- **Suono di campanello.**

8 ON

Elena 'Un se l'è scordato, te lo dicevo. ! **Dev'esse lei.....** Giulia, vai te a aprire, per piacere.

- Giulia va ad aprire e rientra con la signora Roffi tutta sorridente e vestita tutta colorata.

Roffi Buenasera a tutti.

Tutti Buenasera.

Mario Come mai sora Roffi la vedo ridè per la prima vorta 'n vita mia ?

Roffi Primo perché incontrarvi è un piacere e poi perché stamani ho iniziato a scrivere quel libro come mi aveva suggerito la sua gentile signora Elena, e mi sembra che venga proprio benino !

Giulia **Un libro ? Che bello !** Di cosa tratta, amore, avventure, un poliziesco o cosa ?

Roffi No, una raccolta di necrologi.

Giulia **Necrologi ?** Mah un tema un po'come dire .. **trascurato.**

Roffi Ecco, brava. Trascurato è proprio il termine giusto e io invece voglio portarlo all'attenzione del grande pubblico.

Jonata Cosa sono i **ne ... necrologi ?**

Giulia Sono degli scritti che le persone mettono sui giornali in ricordo dei defunti.

Jonata Anche nel mio paese si fanno e qualche volta sono scritti da poeti e scrittori per i personaggi più famosi.

Alcide Certo de, pe divertissi vanno nei musei, bevano 'r te ar Gersomino e si svagano cò 'negrologi, sai 'osa se 'un mi sbaglio **e devesse come 'r PAESE DEI BALOCCHI di Pinocchio !**

Roffi Non scherziamo ! Vedete, all'estero sono molto apprezzati. Credo proprio di aver fatto bene a iniziare a scrivere quel libro.

Elena Siamo tanto, tanto contenti per lei Sora Roffi. Magari quando lo finisce ce ne deve dà una copia.

Roffi Certamente, me ne devo ricordare.

Ofelia **Marracomando è, 'un se ne scordi che così quando siamo uno pò depressi, invece di fassi una partitina a carte o dà una grattatina a 'n tagliandino, si leggiamo due o tre paginate di negrologi e si tiriamo subito su !!**

Roffi Non avete idea di quanto siano interessanti, ma spero che avrete presto maniera di **Come vi è andata con il gioco ?**

Giulia A loro male e benino a noi.

Roffi Te saresti la figlia, Giulia, se non sbaglio.

Giulia Non si sbaglia.

Roffi E questo bel giovane è il tuo marito Jonata ?

Giulia Sì, è lui.

- Giulia prende Jonata sottobraccio e lo tira via dalla Roffi che si era avvicinata un po' troppo.

Roffi E sempre se non sbaglio lei Jonata ha una piccola attività commerciale o industriale.

Jonata Sì ho una lavanderia.

Roffi Ecco sì, mi sembrava. E gli affari come vanno ?

- Mario e Alcide si voltano per toccarsi mentre le donne cercano di toccare legno o ferro.

Jonata Abbastanza bene.

Roffi Mi fa piacere ma, visti questi momentacci, se avesse qualche problemino di liquidità **mi potreste venire a trovare al mio sito.**

Jonata **Internet ?**

Roffi No, al mercato coperto al bar dalla parte di Gagarin in tarda mattinata.

Jonata Non so dove è.

Roffi Nel caso, domandi a sua suocera **che è molto pratica.**

Elena **Ma che amore !** Non divaghiamo. Allora sora Roffi ?

Roffi Sì, dunque io sarei venuta

Mario Per quella pendenzina

Roffi Appunto.

Mario Elena, per piacere mi vai a prende 'r librettino dell'asegni.

Elena Dovè ?

Mario Dovrebbe esse 'n camera.

- Elena esce e poi dalla camera:

Elena **Dov'è di preciso ?**

Mario **Mi pare ner seondo cassetto grande, sotto 'arzerotti.**

Alcide Sai 'osa de, e lo tieni 'n cassaforte !

Mario Non si usa molto. **Noi paghiamo sempre in contanti.**

Ofelia **Contanti ? A me mi pare che si faccia sempre compoi !**
 - Elena rientra e da il libretto a Mario che si siede al tavolo per compilarlo.

Mario Venga vi scrivo l'assegno. Li .. vor .. no Oggi se n'ha ?

Giulia **Tredici.**

Mario **De, ti pareva !** Senta, siccome 'r tredici porta male, nee farei perel diciassette. Va bene ?

Roffi E' un po' in la ma **meglio tardi che mai** come scrissero simpaticamente di uno che era dipartito alla veneranda età di 103 anni, va bene.
 - Soltanto la Roffi ride di questa battuta.

Mario Di ..cia .. sse .. tte. **Roffi come ?**

Roffi Felice.

Mario De ci 'redo ha 'nviato a scrive 'r libro e ora riscote ! No volevo sapè 'r nome.

Roffi Felice appunto, di nome e di fatto.

Mario AhhEcco, dunque girato a signora

Roffi **Signorina, prego !**

Ofelia Macchè signorina, **oggi si dice singre, ai tempi mia 'nvece si diceva**

Mario **Mamma stacca !** Signorina Felice Roffitrecento euro. E una bella firmetta. Controlli 'n poino.

Roffi Tutto a posto..... Non mi resta che salutarvi e andare.

Elena Magari prima farebbe bene **a ridacci 'ndietro**

Roffi Giusto, me ne stavo dimenticando.

Elena **Noi no, ci si sognava anco di notte.**
 - La signora Roffi apre la cartellina che ha con se, cerca un foglio tra tanti altri, lo controlla, lo firma e poi lo consegna a Mario; Mario lo controlla, poi lo piega e se lo mette in tasca.

Elena Guarda lì quanti disgraziati siamo !

Roffi Ora tutto è a posto. Arrivederci a tutti, e lei Jonata, si ricordi !
 - Tutti salutano la signora Roffi esce accompagnata da Giulia.

Mario Arrivederci ? **Addio.** Magari arrivederci è per te Arcide !

8 OFF

Alcide **'Un me ne parlà. Penso digià alla prossima settimana !**

- Si sente un telefonino che suona una musichina ossessiva. Tutti tirano fuori il proprio ma poi si capisce che è quello di Matilde. Matilde parla al telefonino a voce molto alta.

Ofelia **Ma c'è l'aradio accesa ?**

Matilde No, è il mio telefonino. Pronto **Oh ciao Aristide certo si si va va bene per Natale certo allora si d'accordo, ciao si Alcide ti saluta tanto ... Ah Ho Ho capito Grazie ancora, saluta Carla e i bimbi.**

Alcide **Ma c'hai l'antenna 'ntasata che urli 'osì ? ... Ce li da 'vaini ?**

Matilde Si, si ce li da e ni si rendono a Natale colla tredicesima quando vengono ar cenone.

Alcide **Vai, la vigilia è rovinata ! Cos'ha detto quando l'hai salutato da parte mia ?**

Matilde **Lo voi proprio sapè ?**

Alcide No, lascia perde, me l'immagino !

Elena **Comunque via, 'un mi sembra poi che sia stata una giornata solo negativa. Tutto si è sistemato in quarche maniera e siamo tutti in buona salute.**

Mario **Ora ti ci metti anche te ? 'Un mi posso toccà qui davanti a tutti ma de ce le levi di mano. Domani si ritornerà a lavorà solo per guadagnà quello che ti permette di sopravvivere e di rigioà.**

Alcide **E' dura ma si stringeranno i denti e ci si farà.**

Matilde Non lo dite, il lavoro nobilita l'uomo.

Mario **Si e lo rende simile alla bestia; come dice 'r Borzacchini !**

Matilde **Dovreste ringrazià la Madonna di Muntinero che c'avete un ber lavoro !**

Alcide **D'accordo, si ringrazierà la Madonna, ma unni tanto anco Lei una vincitina ce la potrebbe anco fa ffa.**

Ofelia **Ricordatevi che nella vita 'un c'è solo 'r gioo !**

Mario **Mamma dovevi studià filosofia ! Ma ti rendi 'onto di 'osa hai detto ? Questa Arcide rammentala alla Roffi quando vi viene a trovà. E' vero che 'un'è un negrologio ma di sicuro fa uno strappo alla regola e la stiocca ner libro.**

Giulia **Noi andiamo.**

Ofelia **Aspetta 'n menuto. Elena te vai a preparà le penne e te Matilde invia a apparecchià che io c'ho da parlà 'n poino con Jorda. Oh, penne buttane parecchie perché mi pare che Arcide sia leggerino**

e ci sta che con tante penne magari ce la facci a volassene via
tre passi dà

Alcide

Sor'Ofeliaaaa !

Jonata

Mi dica signora Ofelia.

Ofelia

Lascia perdè la signora che 'un c'hò una lira, ti volevo chiedè 'n piacere.

Jonata

Dica pure.

Ofelia

Visto che mi sono accorta che 'n famiglia tua siete messi dimorto ma dimorto benino indove dio io..... 'Un so se m'hai capito ?

Jonata

Certo, certo andate avanti.

9 ON

Ofelia

Quando venite Domenica **me li faresti comprà da tu mà un par di biglietti della lotteria ?**

Tutti gli attori vanno al proscenio e cantano " FINALE "

(Paolo Conte - Parodia M. Piquè)

Azzurro

Signori,

Il pomeriggio è troppo azzurro e lungo

Questa commedia un messaggio forse

Per me

lo da

Mi accorgo

Si deve

Di non avere più risorse senza

basà la vita sul lavoro e non

Di te

sul giò

E allora

Il gioco

Io quasi, quasi prendo il treno e vengo

polessà bono solamente a facci

Vengo da te

un po' sognà

Ma il treno

E allora

dei desideri

di buzzo bono

*Nei miei pensieri all'incontrario va
dopo gioato tutti a lavorà*

FINE

Dopo i ringraziamenti **Tutti OFF**

Ringrazio Stefania Pianigiani e il mio tabaccaio Enrico Gasparello per la consulenza sui vari giochi e Guia Raugi e Elda Marchetti per gli utili suggerimenti.

N.B. Chi lo desidera può richiedere gli spartiti musicali delle parodie all'autore
marcellopique@tin.it